

Food Mood - Noi e il cibo - La comunicazione

Concluso il Concorso fotografico per le scuole organizzato dai Rotary e Rotaract Club Cuorgnè e Canavese.



Il concorso, rivolto a fotografi non professionisti, ha coinvolto un centinaio di ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori del territorio canavesano, che hanno saputo raccogliere nei loro scatti, con schiettezza e semplicità, interessanti riflessioni sul tema. Diversi soci rotariani hanno anche partecipato al concorso.

Attraverso il linguaggio fotografico, si è voluto trasportare i giovani partecipanti in un gioco, alla scoperta del rapporto tra noi stessi e il cibo, inteso come momento d'incontro e convivialità: nutrirsi non è, infatti, soltanto un atto quotidiano, ma anche un rituale comunitario, un'occasione di conversazione e condivisione.

Inoltre, come suggerito dal tema Expo Milano 2015, "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita", il cibo è anche al centro di un dibattito globale sul diritto a un'alimentazione sana e accessibile a tutti gli abitanti della terra.

Obiettivo del concorso è stato quindi affrontare, attraverso le immagini, il rapporto tra l'alimentazione e le dimensioni di uno sviluppo accettabile dal punto di vista ambientale, sociale, economico e volto ad una riduzione degli sprechi.

La giuria, composta da Angelo Mistrangelo, critico d'arte e giornalista, Valentina Bausano, presidente Rotary Club Cuorigné e Canavese e dai fotografi Elena Dadrino, Carmen Cardillo e Daniele Portanome, ha valutato accuratamente gli elaborati sulla base dei criteri di originalità, creatività, qualità estetica e aderenza al tema e scelto accuratamente le foto vincitrici e finaliste di ogni categoria.

Le fotografie selezionate sono state esposte presso Casa Toesca grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale Areacreativa42, che si è anche occupata della redazione di un piccolo catalogo a documentazione del progetto.

Presso la medesima sede visibile, inoltre, una selezione di fotografie sul tema provenienti dall'Archivio Audiovisivo Canavesano (A.A.C) di Palazzo Botton a Castellamonte. L'Archivio, gestito da Emilio Champagne e Attilio Perotti, raccoglie una copiosa gamma di documenti fotografici ed audiovisivi, testimoni della storia e della realtà canavesane.

